



Prot. n. del 285 del 22 luglio 2019

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Campania
On.le Rosa D'Amelio

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente, recante:
<<Processi di stabilizzazione dei lavoratori atipici nel Servizio Sanitario Regionale>>

Distinti saluti.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Prot. N. 285 del 22 luglio 2019

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On.le Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art.124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente a oggetto <<Processi di stabilizzazione dei lavoratori atipici nel Servizio Sanitario Regionale>>.

PREMESSO CHE

Il 23/3/18 è stato firmato dal D.G. per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR Campania l'atto di ricognizione del personale, ai sensi del D.lgs. n. 75/2017, art. 20, commi 1 e 2.

CONSIDERATO CHE

I richiami operati dalla normativa vigente ai contratti di lavoro flessibile nel Servizio Sanitario Regionale sono riferiti **a tutte le forme di rapporto lavorativo**, come ben chiarito dal precedente D.lgs n. 165/01 che, all'art. 36 (così come integrato e modificato dall'Art. 9 del F.gs. n. 75/2017), nello specifico asserisce che <<Le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato ... nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle Amministrazioni Pubbliche>>.

RILEVATO ESEMPLIFICATIVAMENTE CHE

La Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta ha recentemente certificato la presenza di ben 242 unità lavorative di diversa professionalità (Amministrativi, Infermieri, Operatori Socio-Sanitari e Tecnici di laboratorio) sotto contratto con Agenzie interinali, su 1050 dipendenti totali, pari a un quarto di tutto il personale, di cui la maggior parte impiegata ininterrottamente da più di dieci anni, con punte di anzianità che risalgono all'anno 2000 e senza i quali l'Azienda non riuscirebbe ad assicurare i Livelli Essenziali di Assistenza.



RITENUTO CHE

Sebbene i lavoratori somministrati non possano essere considerati pubblici dipendenti, il servizio prestato dal lavoratore somministrato presso una Pubblica Amministrazione possa senz'altro essere considerato quale servizio utile ai fini della maturazione delle 36 mensilità di servizio necessarie per accedere alle procedure di stabilizzazione;

Tale considerazione sia evidentemente alla base della recentissima Ordinanza R.G. n. 10119 del 5 luglio 2019, **con la quale un Giudice del Lavoro in servizio presso il Tribunale di Napoli ha accolto il ricorso presentato da un infermiere al quale era stato negato l'accesso alle procedure di stabilizzazione e, soprattutto, ha dichiarato l'illegittimità della nota prot. n. 0455915 del 13 luglio 2018 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento con il SSR presso la Giunta Regionale**, che dettava le linee guida in materia di stabilizzazione del personale precario per il triennio 2018/2020 presso le Aziende del S.S.R. della Campania successivamente al D.lgs. 75/2017;

Anche la precedente Sentenza R.G. n. 16061 del 25/06/2019 sull'interpretazione autentica dell'art.20, comma 1 e 2 del D.lgs. 75/2017 nonché della legge 208/2015 art.1 comma 543, della Sezione Lavoro del Tribunale di Napoli, pur rigettando il ricorso contro l'esclusione dalla procedura di stabilizzazione attivata ai sensi del comma 1 dell'art.20 del D.lgs. 75/2017, ha offerto una possibilità risolutiva, affermando che **per il personale somministrato possa trovare applicazione la diversa procedura prevista dal comma 10 dell'art.20 del su citato decreto legislativo**, che rimanda alle disposizioni di cui all'art.1, comma 543, della legge n.2018/2015, e cioè a procedure concorsuali riservate in misura non superiore al 50% dei posti disponibili.

VALUTATO CHE

Dopo aver presentato ben 5 interrogazioni su questo scottante argomento, con risposta negativa sempre motivata con i vincoli dettati dalla nota prot.n. 0455915 del 13/07/2019, **l'accertata illegittimità della suddetta rappresenti una condizione necessaria e sufficiente per un cambio di rotta immediato da parte della Giunta sull'intera vicenda, in prospettiva di un intervento che riveda in maniera radicale le linee guida, al fine di sanare definitivamente una situazione di precarietà ultradecennale.**



PER TUTTO QUANTO INNANZI RAPPRESENTATO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per conoscere quali siano gli intendimenti della Giunta in relazione alle procedure di stabilizzazione dei lavoratori somministrati da Agenzie Interinali presso le Aziende Sanitarie, importanti tanto da un punto di vista di tutela del lavoro, quanto per evitare perniciose carenze di organico con inevitabili ricadute sull'utenza.

Si richiede risposta scritta in termini di Regolamento Interno.

Il Consigliere

Avv. Gianpiero Zinzi